



Il desiderio di dedicare uno spettacolo musicale a **Domenico Modugno** nasce dopo anni di tournee in Italia e nel mondo come cantante e musicista dello spettacolo “Io provo a volare”, portato in scena con la **Compagnia Berardi-Casolari** del fratello Gianfranco e di Gabriella Casolari, un lavoro premiato e apprezzato da critica e pubblico, che oltre ad omaggiare l’emblema del cinema, del teatro e della musica popolare italiana, incoraggia e sprona giovani artisti come noi a credere sempre nelle proprie capacità e nei propri sogni *e combattere e lottare anche quando tutto è contro*, come ribadisce Vasco e proprio come l’esempio di Modugno ci ha insegnato. Oltre a essere un grande cantante, attore, cantautore, artista dalla travolgente forza interpretativa, *mister Volare* è stato uomo semplice e forte, umile e duro, un mito e un esempio da seguire perché pure nella potenza del sogno Modugno è stato sempre fermamente ancorato alla sua origine, alle sue radici meridionali, mai rinnegate neanche nei periodi di successo.

Modugno, anche se inizialmente sappiamo non si dicesse pugliese, cantava storie del Sud, raccontava le sue origini attraverso la vita della sua gente, *figlia dell’amara e dura terra del sudore, dai volti scuri e dalle mani incallite*, quelle stesse mani che pizzicando le corde di una chitarra si erano pian piano levigate, che mai hanno osato dimenticare le passate fatiche quotidiane.

Lungo il nostro percorso artistico, più volte ci siamo trovati e fermati di fronte all’opera di Modugno come di fronte ad un grande patrimonio da cui attingere, da utilizzare come trampolino di lancio per nuove creazioni che partendo dalla nostra tradizione popolare avessero una propria forza comunicativa universale.

Così un po' per gioco un po' per sfida nasce "Meraviglioso", uno spettacolo che partendo da una precisa direzione musicale, fra sonorità acustiche miste ad arrangiamenti folk, jazz ed elettronici, si accosta a momenti teatrali, dove il lavoro più celebre di cantante viene mescolato alle gags comiche della commedia dell'arte da cui Domenico tanto ha attinto, richiamando attraverso una storia semplice ed originale tutti i personaggi che lui stesso ha interpretato o che talvolta suoi celebri colleghi hanno vestito (Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Totò...)

In scena un cantante-narratore e quattro musicisti rievocano attraverso suoni, canzoni, racconti e immagini un viaggio che ha portato noi ragazzi all'incontro con l'artista, con i suoi personaggi e con quelli che a sua volta sono stati suoi maestri e punti di riferimento.

Poesia e comicità sono gli ingredienti principali di questa ricetta che attraverso un uso sui generis della luce trasmette atmosfere emotive, suggestioni e ricordi indimenticabili cercando di risvegliare nel pubblico i sentimenti di cui Modugno si fece portavoce e simbolo.

Un'avventura profonda da vivere con leggerezza per concederci la possibilità di un comune sogno di libertà, ad occhi chiusi e braccia spalancate, provando in un attimo a poter volare, così come Mimì potette fare, nell'attimo stesso in cui la sua voce faceva vibrare tutto il mondo, portandosi dentro tutti gli sforzi, le lacrime, i bocconi amari, assieme al calore, la tempra, le passioni ed il sangue scuro del sud Italia, di tutti i sud del mondo.

Formazioni:

Solo

voce e chitarra

...

Quintetto

voce e chitarra / batteria / basso acustico
/ fisarmonica e piano / sax e cori

Durata spettacolo:

105 minuti

Playlist YouTube dedicata:

["Meraviglioso!" - Davide Berardi canta Modugno](#)



davideberardi.it
facebook.com/davideberardiofficial
info@davideberardi.it